

L'ALTRA SFIDA I bresciani travolgono il Viadana 47-17

# Il Calvisano in finale

*Primo tempo da incubo per la formazione di coach Frati*

CALVISANO (Brescia) - E' il Patarò Calvisano la prima finalista del Campionato Italiano d'Eccellenza. Ai gialloneri bresciani, dominatori della regular season, bastano i primi quaranta minuti di gioco per ribaltare il risultato della gara d'andata, vinta per 18-12 dal Rugby Viadana: possesso, un dominio territoriale schiacciante, controllo delle fasi statiche, iniziative individuali dei singoli impongono agli ospiti, dopo la solida prova mostrata due settimane fa dagli uomini di Frati, un pesantissimo passivo di 40-3 dopo i primi quaranta minuti di gioco. La ripresa potrebbe essere una pura formalità, ma Viadana non rinuncia a cercare l'impossibile contro-rimonta, si affida alle qualità individuali di Brex e Ormson, riesce parzialmente a ricucire grazie a due mete che fissano il risultato finale sul 47-17 ma lascia il terreno del "San Michele" a testa alta, dopo aver creato più di un quesito agli avversari, specialmente nei primi ottanta minuti del doppio confronto.

Al quinto minuto Calvisano ruba una rimessa laterale, Tuivati muove al largo ed i bresciani di distendono, arrivando sino ad un passo dalla meta, fermati dalla difesa ospite. Sulla prima mischia del match, sui cinque metri viadanesi, Blessano sanziona la prima linea calvisana, allentando la pressione sui Leoni di Frati. All'undicesimo mi-

nuto, dopo una percussione del pilone azzurro Panico che costringe al fallo Viadana, la squadra di casa apre le marcature con Pettinelli che, dopo una penaltouche, resiste ad un placcaggio e va in meta. Minozzi, impreciso all'andata, trasforma il 7-0.

Viadana cerca di ripartire, ma perde palla sulla metà campo e si ritrova schiacciata nuovamente nei propri cinque metri da una serpentina di trenta metri firmata dall'ala Bruno che costringe Ormson al fallo professionale: cartellino giallo per l'apertura mantovana e, sulla ripartenza dell'azione, è di Paz il guizzo vincente oltre la linea di meta. Minozzi trasforma ancora e porta i suoi sul 14-0. Calvisano non abbassa il ritmo, ma si fa prendere dalla frenesia e commette tenuto appena fuori dai propri ventidue cercando una ripartenza: Viadana, ancora in quattordici per il giallo ad Ormson, si affida a Finco che centra i pali al 26' per il 14-3. Poco dopo la mezzora Viadana, dentro i propri ventidue metri, perde nettamente una mischia su propria introduzione, Tuivati recupera palla, trasmette a Semenzato che serve Novillo: l'apertura bresciana inventa uno splendido chip d'esterno dietro la prima linea di difesa e schiaccia in meta in mezzo ai pali. La meta che vale una pesante ipoteca sulla finale arriva su un pallone strappato da Bruno a

Viadana e splendidamente tenuto vivo da Pettinelli che serve Minozzi dietro la schiena, mandando l'ex estremo dell'Italia U20 a schiacciare alla bandiera. Viadana accusa il colpo, sceglie di calciare corto per ripartire, riconsegna la palla alla squadra di casa, Paz serve ancora Minozzi che mette gambe, naviga tra la difesa viadanesa e va a segnare la seconda meta personale nel giro di pochi istanti, per poi trasformarla: è 33-3 e l'esito del match è segnato.

A chiudere i conti, nelle battute finali del primo tempo, è Bruno che raccoglie un calcio al largo di Novillo, schiaccia alla bandiera e costringe anche al fallo da espulsione temporanea Amadasi: Minozzi non sbaglia e manda le squadre a riposo sul 40-3.

Nel secondo tempo la partita, virtualmente chiusa, offre molti meno spunti: i due tecnici danno spazio ai rincalzi, Viadana non rinuncia a lottare e al decimo accorcia con Manganiello, che finalizza alla bandiera una bella manovra al largo. Ancora Viadana riduce le distanze dieci minuti dopo, con un pallone di recupero che Tizzi è bravissimo a trasformare in una corsa solitaria di cinquanta metri, conclusa in mezzo ai pali per il 40-17. A cinque minuti dalla fine De Santis, entrato da poco, chiude i conti alla bandiera: finisce 47-17.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL COMMENTO

**Mantelli: "Dobbiamo colpirli prima che lo facciano loro"**

ROVIGO - Uno dei ragazzi scelti da McDonnell che non sarà subito titolare, ma che avrà grosse possibilità di contribuire all'importantissima sfida di Padova è Leonardo Mantelli: "Ognuno di noi è preparato ed è consapevole di ciò che lo attende, inoltre sa perfettamente qual è il proprio ruolo e quello che dovrà fare per completare questa partita nel migliore dei modi". E continua spiegando: "Sono state due settimane di piena intensità, dove non abbiamo lasciato nulla al caso e ci siamo concentrati al massimo per essere pronti a mantenere il risultato inalterato. Credo che la chiave di questa gara sia la mentalità con la quale entreremo in campo, dato che non ci sarà tempo per dubbi o ripensamenti, ogni singola azione dovrà essere disciplinata nel migliore dei modi per non trovarsi sprovvisti o presi di sorpresa".

"Credo che loro non avranno nulla da perdere e tutto da guadagnarci, per cui si butteranno a capofitto su questo match, cercando ogni nostro singolo punto debole e mantenendo altissimo il ritmo. Dovremo essere bravi noi a colpirli prima che lo facciano loro".

**S. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA